

## Interrogazione al Sindaco sulla «prima» milanese del Teatro Stabile di Torino

Il senatore Gino Castagno, capo-gruppo consiliare del Partito Socialista Italiano, ha presentato al Sindaco la seguente interrogazione:

« Il sottoscritto — richiamandosi alla recente discussione avvenuta in Consiglio comunale sull'attività e sul funzionamento del Teatro Stabile di Torino, in rapporto all'ingente contributo finanziario erogato allo stesso dal Comune — interroga il Signor Sindaco per conoscere il pensiero della Giunta:

« Sulle inadempienze nell'attuazione del programma degli spettacoli messi in cartellone, mentre il Direttore si dedica alle "regie" per conto di altre compagnie;

« Sulla manifesta impreparazione della Direzione per lo sviluppo della programmazione;

« Sul danno provocato ai fedeli abbonati ed al pubblico torinese (doppiamente pagante, come spettatore e come contribuente) per la mancata esecuzione in "prima" di un'opera molto attesa, mentre questa prima rappresentazione è stata trasferita in altra città per non sottostare al pagamento di forti penali assunte in obbligo con preoccupante leggerezza;

« Infine sulla polemica che, con altrettanta leggerezza, il Direttore del Teatro ha creduto di dover instaurare con un giornale cittadino che aveva — giustamente, se pure con amarezza — posto in rilievo i fatti che tutti lamentano ».

La Stampa

22/3